

CONVENZIONE

Tra la **Regione del Veneto – Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato**
nella persona del suo Direttore pro tempore

.....
(nel seguito anche “Sede di Bruxelles”)

e

.....
con sede in
nella persona di
(nel seguito anche “Soggetto Domiciliato”)

PREMESSO:

- che presso la Regione del Veneto è operativa l’Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato, avente sede in Avenue de Tervueren, 67, a Bruxelles;
- che la Sede di Bruxelles svolge attività di collegamento tra la Regione del Veneto e le Istituzioni comunitarie sulle materie di competenza e interesse regionale, nonché coordina le relazioni ed i contatti tra le Istituzioni pubbliche venete, gli Enti locali, le associazioni e gli altri organismi rappresentativi di interessi collettivi e l’Unione europea relativamente alla presentazione di progetti, partecipazione ai programmi e alle iniziative comunitarie, giusta DGR n. 1943 del 6 dicembre 2016;
- che, con la DGR n. 1595 del 12 ottobre 2017, la Regione del Veneto – Sede di Bruxelles ha stipulato un Accordo di Collaborazione istituzionale con Veneto Lavoro che prevede, tra l’altro, la collaborazione per la realizzazione dei seguenti progetti ed attività:
 1. Coordinamento dei Desk presenti presso la Sede di Bruxelles:
 - a. partecipazione diretta ai bandi di gara UE ed iniziative di cooperazione con Paesi Terzi che rivestono interesse strategico;
 - b. collaborazione con i principali network regionali europei, in particolare CRPM, Rete Industrie Culturali e Creative, ERRIN, EARLALL, ecc.;
 - c. partecipazione all’European Week of Regions and Cities (c.d. Open Days) e organizzazione di eventi a Bruxelles di interesse regionale, inclusi eventi di visibilità all’interno dei progetti approvati;
 - d. produzione di dossier su politiche e programmi di interesse allo sviluppo progettuale;
 - e. gestione della comunicazione per garantire l’informazione e la diffusione delle novità a livello di normative e politiche europee.
 2. Sostegno alla partecipazione a progetti del sistema pubblico degli stakeholder e degli enti privati:
 - a. Helpdesk Europrogettazione per fornire informazioni verso gli operatori per quanto attiene la partecipazione ai bandi europei;
 - b. assistenza logistica al territorio veneto (uffici, sale riunioni, sistemi di comunicazione);
 - c. coordinamento operativo nella valutazione e presentazione delle proposte progettuali;
 - d. assistenza specialistica nella progettazione e gestione degli interventi.
 3. Portale “Progetta 3.0”:
 - a. redazione specializzata nella gestione delle informazioni sulle opportunità UE e lo sviluppo di idee progettuali;
 - b. presenza di strumenti tutorial per migliorare la progettazione;
 - c. strumenti di cooperazione per la fase di progettazione presentazione e gestione;
 - d. utilizzo dei social media per una maggiore diffusione delle opportunità di finanziamento UE.
- che l’obiettivo principale della Sede di Bruxelles è quello di promuovere una maggiore visibilità e rappresentatività del sistema economico, sociale e culturale regionale nei confronti delle Istituzioni comunitarie, nonché conoscere, valutare e supportare l’attività delle Istituzioni comunitarie a sostegno e a tutela degli interessi di sviluppo regionale;
- che la Sede di Bruxelles, con il supporto operativo di Veneto Lavoro, intende realizzare una serie di servizi di seguito meglio specificati;

- che il Soggetto Domiciliato intende utilizzare il ventaglio di servizi offerti e in particolare beneficiare, seppur indirettamente, dell'attività di promozione della realtà economica veneta promossa dalla Sede di Bruxelles;
- che il Soggetto Domiciliato concorda che il fine della Sede di Bruxelles è principalmente quello di potenziare, insieme agli altri Enti associati, l'immagine internazionale del sistema economico, finanziario, sociale e culturale veneto, nonché ottimizzare la partecipazione ai programmi e alle iniziative comunitarie, e a questo fine desidera concorrere;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Atteso che la Sede di Bruxelles della Regione del Veneto offre al territorio diversi servizi, quali:

- a) attività di raccordo con i servizi delle Istituzioni europee al fine di acquisire informazioni e pareri in merito ad iniziative progettuali presentate dall'Ente Domiciliato su finanziamenti europei;
- b) assistenza per la ricerca di partner presenti a Bruxelles con i propri Uffici di Rappresentanza o di collegamento, con i quali collaborare per la presentazione di progetti all'UE;
- c) ricerca di relatori presso le Istituzioni comunitarie per convegni da effettuare in Veneto;
- d) bollettino di informazione mensile recante sintetiche notizie sulle attività, i bandi, i programmi e i finanziamenti dell'UE. Il bollettino è inviato per e-mail dall'Helpdesk Europrogettazione;
- e) newsletter settimanale sulle principali opportunità europee.

2. La Sede di Bruxelles della Regione del Veneto si impegna inoltre a:

1. Fornire, al costo forfetario per l'anno in corso di Euro 2.500,00 + IVA, i seguenti servizi:
 - a) attività di segreteria e coordinamento logistico dedicata per tutte le attività del Soggetto Domiciliato a Bruxelles connesse con la presente Convenzione;
 - b) organizzazione di stage di formazione per uno o più dipendenti del Soggetto Domiciliato o supporto all'identificazione di figure provenienti dalle Università con le quali la Regione del Veneto ha stipulato convenzioni: queste risorse verranno ospitate presso i locali della Sede di Bruxelles. Lo stage potrà durare da un minimo di 3 ad un massimo di 6 mesi, su prenotazione e secondo la disponibilità dei locali degli uffici regionali a Bruxelles. Questo servizio è offerto senza aggravio di costi per il Soggetto Domiciliato, ma deve intendersi che tutti i costi, quali ad esempio trasferimento, trasferta e assicurazione della risorsa che compie lo stage, nonché gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, sono e restano ad esclusivo e totale carico del Soggetto Domiciliato. Le modalità e la durata dello stage dovranno essere oggetto di uno specifico accordo scritto tra l'Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato e il Soggetto Domiciliato;
 - c) riunione presso Veneto Lavoro, con cadenza semestrale, di tutti i Soggetti Domiciliati presso la Sede di Bruxelles, per concordare progetti di comune interesse, nonché per conoscere le rispettive posizioni su tematiche europee sulle quali sarebbe opportuno definire un indirizzo comune;
 - d) altre eventuali attività di approfondimento su specifiche tematiche comunitarie di interesse del Soggetto Domiciliato;
 - e) preparazione di specifici Report, su materie selezionate, a richiesta dell'Ente Domiciliato e su prenotazione, secondo modalità, tempi ed obiettivi da concordare per ogni singolo incarico;
 - f) organizzazione di seminari e brevi corsi di formazione per il personale dell'Ente Domiciliato anche in accordo con analoghe iniziative di altri Soggetti firmatari di analoga convenzione con la Sede di Bruxelles.
2. Fornire, gratuitamente per l'anno in corso, a supporto dei servizi di cui al comma precedente, i seguenti ulteriori servizi:
 - a) domiciliazione postale e telefax presso la propria Sede con facoltà di apporre una targa e relativo logo;
 - b) disponibilità di una postazione presso la Sede fino a massimo 10 giorni l'anno;
 - c) disponibilità di una sala riunioni per 40 persone, su prenotazione, e supporto all'identificazione di altri locali in Bruxelles a seconda di specifiche necessità.
3. Nel caso in cui il Soggetto Domiciliato abbia necessità di servizi aggiuntivi erogati in via continuativa oltre quanto previsto dalla presente convenzione, potrà essere stipulata apposita convenzione integrativa *ad hoc*.

3. Il Soggetto Domiciliato si obbliga a:

- a) versare entro 60 (sessanta) giorni dalla emissione della fattura, conseguente alla sottoscrizione della presente Convenzione, la somma di 2.500,00 euro + IVA alla Regione del Veneto – Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato a titolo di concorso forfetario per l'anno in corso, come previsto all'art. 2, salvo revisione dell'importo in sede di rinnovo. La fatturazione avverrà con cadenza annuale;
- b) utilizzare gli Uffici della Sede di Bruxelles nei limiti stabiliti dalla presente Convenzione;
- c) comunicare, entro e non oltre dieci giorni dalla data di sottoscrizione / rinnovo della presente Convenzione, il nome del Responsabile che dovrà mantenere i rapporti con il Direttore dell'Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato.

4. Disposizioni generali:

- a) La Sede di Bruxelles potrà ogni migliore attenzione per sostenere, per quanto possibile, e nella misura in cui questo sia compatibile con la propria missione istituzionale, l'organizzazione di manifestazioni, convegni, tavole rotonde o altre iniziative di promozione organizzate dal Soggetto Domiciliato. La Sede regionale di Bruxelles non è tuttavia obbligata ad aderire alle iniziative proprie del Soggetto Domiciliato, salvo per quanto disposto dalla presente Convenzione.
- b) L'attività svolta dalla Sede di Bruxelles non deve intendersi in alcun modo, neppure indirettamente, come azione in nome e/o per conto del Soggetto Domiciliato. La Sede di Bruxelles non si sostituisce in nessun caso ai normali organi del Soggetto Domiciliato preposti ai rapporti con le Istituzioni comunitarie.
- c) Il Soggetto Domiciliato non può pretendere a nessun titolo l'automatica adesione della Sede di Bruxelles ad iniziative dallo stesso intraprese (es.: organizzazione di convegni, conferenze, seminari, ecc.) che non siano state preventivamente concordate.
- d) Il Soggetto Domiciliato resta l'unico responsabile per le attività dallo stesso organizzate anche con il supporto della Sede di Bruxelles.
- e) La Sede di Bruxelles e il Soggetto Domiciliato si impegnano reciprocamente all'obbligo di riservatezza e alla non divulgazione di notizie riservate conosciute in relazione all'attività svolta.
- f) La presente Convenzione ha durata di 365 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Atto.
- g) La presente Convenzione sarà rinnovata automaticamente e verrà risolta a mezzo di lettera raccomandata da inviare almeno un mese prima della scadenza.
- h) In caso di mancato versamento del corrispettivo di cui al punto 2.1. la Convenzione si considera automaticamente risolta.
- i) Qualsiasi controversia dovesse sorgere in relazione all'interpretazione, all'applicazione e all'esecuzione della presente Convenzione, sarà devoluta ad un collegio arbitrale di tre arbitri di cui uno nominato dalla Regione del Veneto, uno dal Soggetto Domiciliato e il terzo, che assumerà veste di Presidente del Collegio Arbitrale, nominato su accordo dei due arbitri o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Venezia. In caso di attivazione della procedura arbitrale, l'esecuzione della Convenzione resterà sospesa fino alla definizione della controversia.

Letto, confermato e sottoscritto:

Regione del Veneto

Soggetto Domiciliato

